



Comunicato Stampa

n. 029/2008 del 23/07/2008

DI NUOVO TORMENTA SU NONES E KEHRER: SLITTA IL RECUPERO

FAIRY MEADOWS, Pakistan – E’ rimandato a domani il tentativo di recupero di Walter Nones e Simon Kehrer, bloccati anche oggi dalla bufera ad una quota di 6.600 metri. I due alpinisti, questa mattina, non si sono mossi dal punto in cui hanno bivaccato perché la visibilità, in quota, era pari a zero a causa della nebbia. Al campo base, però, il tempo va migliorando e le previsioni atmosferiche, buone per domani, lasciano sperare in una soluzione della vicenda tra ventiquattr’ore.

“Ci basterebbero due ore per vedere dov’è la cresta bassa – ha detto Nones poco fa ad Agostino Da Polenza -. O anche solo 10 minuti di schiarita per riuscire a fare una foto al ghiacciaio e decidere la linea di discesa. Il problema è che oggi non abbiamo avuto nemmeno quelli. Comunque stiamo bene, non fa troppo freddo”.

Walter Nones e Simon Kehrer, oggi, non si sono mossi. Sono ancora nella tenda piantata ieri a 6.600 metri sulla via Bhul, a monte del Rakhiot Peak, bloccati dal maltempo.

“Qui al campo base – racconta Gallo – il tempo è sempre stato buono a parte un temporale poco fa. Vedevamo bene la cima del Nanga Parbat, ma loro sono rimasti per tutto il giorno in un nucleo di tormenta che non si è mai spostato”.

“Fanno bene a restare lì – commenta Gnaro Mondinelli – perché non vedono niente ed è la scelta più sicura. Purtroppo è una conca di ristagno dove si formano umidità e nebbia. Loro comunque sono stati bravi. Walter ha ancora una bella voce, non ha perso la testa. Hanno tenda, sacco a pelo e gas e cibo per due giorni, dunque si sono gestiti bene. Ma adesso è importante che inizino ad abbassarsi perché dieci giorni lassù sono tanti”.

Purtroppo, le condizioni meteo così instabili hanno reso impossibile anche per oggi il volo degli elicotteri. “E’ tutto rimandato a domattina – spiega Agostino Da Polenza, che coordina l’operazione di soccorso da Bergamo -. All’alba gli elicotteri saliranno al campo base e resteranno in standby in attesa del momento buono per volare lassù a recuperarli”.

“Secondo i piloti – spiega Gallo – si potrebbe tentare di recuperarli anche a 6600 metri, se ci fosse visibilità e non troppo vento, con una corda agganciata sotto l’elicottero. Noi l’abbiamo già predisposta, in modo che domani mattina sia tutto pronto. Se riescono a scendere sotto i seimila metri, invece, l’elicottero potrebbe farli salire atterrando”.

Il video del collegamento skype tra Agostino Da polenza e il campo base del Nanga Parbat
http://www.montagna.org/montagnaftp/nangaparbat/adp_gallo_23luglio.mpg

Foto di Maurizio gallo al campo base
http://www.montagna.org/montagnaftp/nangaparbat/23lug_5.jpg

Foto di Gallo e Mondinelli al base
http://www.montagna.org/montagnaftp/nangaparbat/23lug_3.jpg

Foto del punto degli alpinisti sulla cartina
http://www.montagna.org/montagnaftp/nangaparbat/23lug_2.jpg

Telefonata Walter Nones e Agostino Da Polenza del 23 luglio, ore 11.00
<http://www.montagna.org/montagnaftp/nangaparbat/telwalter23luglio.mp3>

Telefonata Maurizio Gallo e Agostino Da polenza del 23 luglio mattina
http://www.montagna.org/montagnaftp/nangaparbat/tel_gallo_adp_23mattina.mp3

Segui il [Il Cammino di Nones e Kehrer](#) sulla mappa

Francesca Steffanoni - Communications & External Relations Manager
Comitato EvK2Cnr - High Altitude Scientific and Technological Research
Via San Bernardino 145 - 24126 Bergamo
email: francesca.steffanoni@evk2cnr.org
Tel. dir. + 39 035 32.30.519
Fax. + 39 035 32.30.551
Cell. + 39 335 7320069
Skype francyste73